

COMUNICATO STAMPA

LA II EDIZIONE DEL FESTIVAL DELL'EDUCAZIONE CIVICA AL QUIRINALE 2025-2026

11 maggio 2026

Le attività svolte nell'ambito del *Festival dell'Educazione Civica* sono state presentate presso l'Archivio storico della Presidenza della Repubblica a Palazzo Sant'Andrea, in occasione dell'incontro di studio dal titolo "*Percorsi di cittadinanza: dalla scuola al Quirinale, un dialogo con le istituzioni*". L'iniziativa si colloca nel prestigioso ciclo di seminari "*La Pedagogia della Costituzione*", promosso dall'Archivio storico proprio nella ricorrenza degli Ottant'anni della nascita della Repubblica, del primo voto delle donne e dell'elezione dell'Assemblea costituente. In questo contesto solenne, il *Festival dell'Educazione Civica* promosso dalla Prefettura di Isernia e dalla Fondazione Lello Lombardi ETS, in sinergia con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Molise, è stato presentato come un progetto-pilota di eccellenza a livello nazionale per la diffusione della cultura costituzionale.

I lavori, aperti dalla Soprintendente Marina Giannetto, hanno inteso sollecitare una riflessione profonda sull'Articolo 9 della Costituzione, inteso non come principio astratto ma come cuore dell'identità nazionale. Il seminario ha ripercorso l'evoluzione del Festival isernino, che dopo una prima edizione dedicata ai pilastri della solidarietà e dell'inclusione, ha quest'anno focalizzato l'attenzione sulla tutela attiva del patrimonio culturale e del paesaggio. Attraverso la proiezione di filmati e testimonianze dirette, i rappresentanti istituzionali — tra cui il Prefetto Giuseppe Montella, Angela Lombardi della Fondazione omonima — hanno illustrato come il dialogo tra scuola e istituzioni possa trasformare la cittadinanza in un'esperienza tangibile.

"La Fondazione Lello Lombardi è un'istituto culturale – ha affermato la Presidente della Fondazione – ha un patrimonio archivistico ricco di documenti inediti sulla storia dell'Italia repubblicana, dichiarato di interesse storico particolarmente importante, depositato presso l'ACS. Come riportato nell'invito a questo seminario, il Presidente Ciampi soffermandosi sull' art. 9 della Costituzione, aveva sottolineato che la tutela del patrimonio culturale e artistico è intendersi in senso attivo, non come mera passiva protezione, bensì volta ad assicurarne ampia fruizione, anche alle giovani generazioni. In questa logica, la Fondazione per valorizzare il proprio patrimonio culturale-storico-archivistico e si è mossa su 3 fronti: il primo, il riordino e la digitalizzazione del patrimonio archivistico, anche con un progetto PNRR e con l'esposizione di un\ giornale del 1946 alla mostra permanente "Lo Scigno della Memoria presso l'ACS; il secondo, la collana editoriale della Rubbettino, sugli "Scritti e discorsi politici di Lello Lombardi", presentata in precedenza presso l'Archivio Storico della Presidenza della Repubblica, incentrata su temi tuttora di grande attualità, di interesse per il mondo accademico; il terzo, sulle iniziative volte a trasmettere ai giovani la passione e i valori che hanno animato la generazione che ha contribuito a costruire le fondamenta dell'Italia Repubblicana. Una sorta di passaggio di testimone. E il Festival dell'Educazione Civica rientra in questo contesto".

"Portare i giovani nel cuore delle Istituzioni significa trasformare la cittadinanza attiva in un'esperienza tangibile. – ha dichiarato il Prefetto Montella – Questo percorso, che ha visto i ragazzi,

tra le altre cose, confrontarsi anche con la Camera dei Deputati e con esercitazioni di protezione civile, fornisce loro una bussola etica per diventare cittadini consapevoli”.

Il valore della proposta pedagogica è stato confermato dalla partecipazione di un'ampia delegazione territoriale composta dal Presidente del Consiglio Regionale Quintino Pallante, dal Presidente del Consiglio del Comune di Isernia Sergio Sardelli e dalla Deputata Elisabetta Lancellotta, a testimonianza della corralità dell'impegno profuso. Il coinvolgimento degli studenti è stato arricchito dalla presentazione degli elaborati multimediali da loro realizzati: video-podcast e interviste che hanno tradotto i concetti di tutela e ricerca in linguaggi moderni e fruibili, arricchiti dal contributo video del Reparto Carabinieri Biodiversità di Isernia.

L'evento ha vissuto un momento di particolare intensità con la testimonianza del tenore e chitarrista Federico Paciotti, testimonial del progetto, che ha esortato i giovani a coniugare il successo personale con la solidarietà e l'impegno civile. Le conclusioni, affidate a Flavia Piccoli Nardelli, Presidente dell'Associazione Italiana Istituti di Cultura, hanno suggellato la validità di un modello, quale quello isernino, che mira a rendere il patrimonio costituzionale un bene comune e inalienabile.

L'incontro ha ribadito la missione dell'Archivio storico nel promuovere la conoscenza della storia repubblicana e nel favorire, come nel caso del Festival dell'Educazione Civica, una valorizzazione attiva dell'identità nazionale attraverso il coinvolgimento diretto delle nuove generazioni.